28 gennaio 2023

Rete genovese "Insieme per la salute di tutti", Italia Nostra onlus, EcoIstituto di Genova e Reggio-Emilia, ISDE Medici per l'ambiente, Comitato Tutela ambientale Genova, Medicina Democratica movimento di lotta per la salute

La salute dell'aria, dell'acqua, della terra, della vegetazione e la salute delle persone sono indissolubilmente legate: se i vari ecosistemi non sono in equilibrio, la salute degli esseri umani e i loro diritti ne risentiranno, come risentono dell'inquinamento, del dissesto idrogeologico, del degrado dei territori, delle variazioni climatiche.

Ormai è certo che **non esiste attività umana ad impatto zero**, il nostro modello di sviluppo economico, fondato sullo sfruttamento indiscriminato di ambiente e persone, ci sta presentando il conto e non si può non prenderne atto.

Il territorio genovese, idrogeologicamente fragile, intensamente cementificato, è stato gravato nel tempo da un'urbanizzazione disordinata. Attività produttive impattanti sono state infiltrate all'interno delle aree residenziali, originandosi così zone periferiche più inquinate, insalubri, con peggiori condizioni di vita e di salute.

Tutto ciò richiederebbe un'attenzione particolare e il risanamento dei danni prodotti, invece i fondi ingenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e gli investimenti statali sono spesi in progetti faraonici, funzionali agli interessi economici prevalenti, senza tenere in considerazione le ricadute sul territorio e sulla popolazione e senza considerare e valutare costantemente, in modo scientifico, i bisogni della popolazione.

Per questo come Rete Salute ed Associazioni ambientaliste riteniamo indispensabile che:

- la progettazione e pianificazione di grandi opere, infrastrutture, attività produttive, logistiche, commerciali debba considerare criterio prioritario la **prevenzione e la tutela del benessere - non solo economico - delle persone, di tutte le persone;**
- in ogni nuovo progetto **la tutela della salute, dell'ambiente, della qualità della vita della popolazione e l'utilità per la collettività non devono essere subordinate a logiche di risparmio, ricavi e profitti**;
- le attività produttive e logistiche devono essere ubicate il più possibile fuori dalle zone residenziali e collegate con il trasporto pubblico;
- tutela della salute significa garantire, a tutti, **pari diritti e pari opportunità:** di spazi verdi, di trasporto pubblico eco-sostenibile, di servizi ai cittadini in una città a misura di bambini, anziani, disabili, priva di barriere architettoniche;
- per la tutela della salute è indispensabile un **Servizio sanitario nazionale pubblico, gratuito e universale, distribuito omogeneamente in tutto il Paese (la salute non è una merce** né una variabile dipendente da altri interessi);
- **i cittadini devono essere coinvolti nei processi decisionali** fin dalla fase di ideazione, e comunque poter sempre accedere ad informazioni complete e trasparenti circa i progetti in elaborazione; cittadini informati e quindi consapevoli possono contribuire al **governo democratico e partecipato** della città.